FONDO PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

**Giovedì 10 Aprile 2025**
**Museo dell'Ara Pacis - Auditorium**

# La formazione continua tra opportunità da cogliere e ostacoli da rimuovere

Presentazione del 2° Rapporto di Fondoprofessioni

***Il 2° Rapporto sulla formazione continua di Fondoprofessioni***

**Ludovica Zichichi,** Ricercatrice Senior Osservatorio delle Libere Professioni

FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

# Le competenze degli adulti e la formazione continua

- Le competenze degli adulti: un’analisi dei dati PIAAC
- La formazione non formale orientata al lavoro
- Fondoprofessioni nel panorama dei Fondi interprofessionali

*Roma, 10/04/2025*

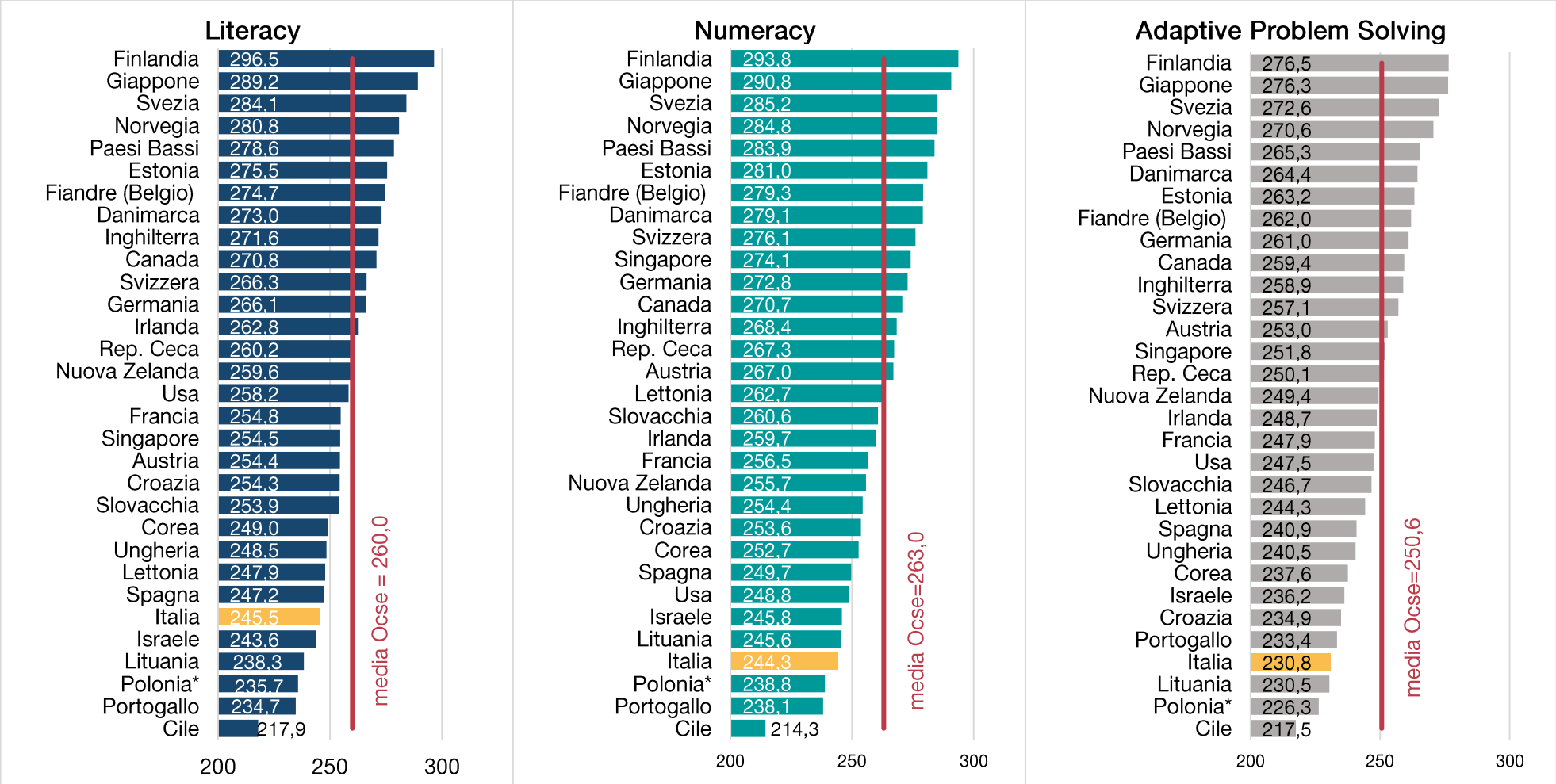
FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

# Le competenze degli adulti: un'analisi dei dati PIAAC

## Punteggi medi degli adulti nelle tre aree Literacy, Numeracy e Adaptive Problem Solving nei paesi Ocse e valore medio Ocse. Fascia d'età 16-65 anni. Anno 2024.




*L'interpretazione dei risultati della Polonia deve essere effettuata con cautela a causa dell'elevata percentuale di intervistati con modelli di risposta insoliti.

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Ocse* – PIAAC

**PIAAC**: valutazione delle competenze degli adulti tramite test cognitivi su tre aree, misurate con punteggi su scala da 1 a 500.

Literacy: Capacità di accedere, comprendere, valutare e riflettere su testi scritti al fine di raggiungere obiettivi, sviluppare conoscenze e partecipare alla vita sociale.

Numeracy: Capacità di accedere, utilizzare e ragionare in modo critico su contenuti, informazioni e idee matematiche al fine di gestire e impegnarsi nelle richieste matematiche di una serie di situazioni della vita adulta.

Adaptive Problem Solving: Capacità di raggiungere gli obiettivi in una situazione dinamica, in cui non è immediatamente disponibile un metodo di soluzione. Richiede di impegnarsi in strategie per definire il problema, cercare informazioni e applicare una soluzione in una varietà di ambienti e contesti informativi.

*Roma, 10/04/2025*

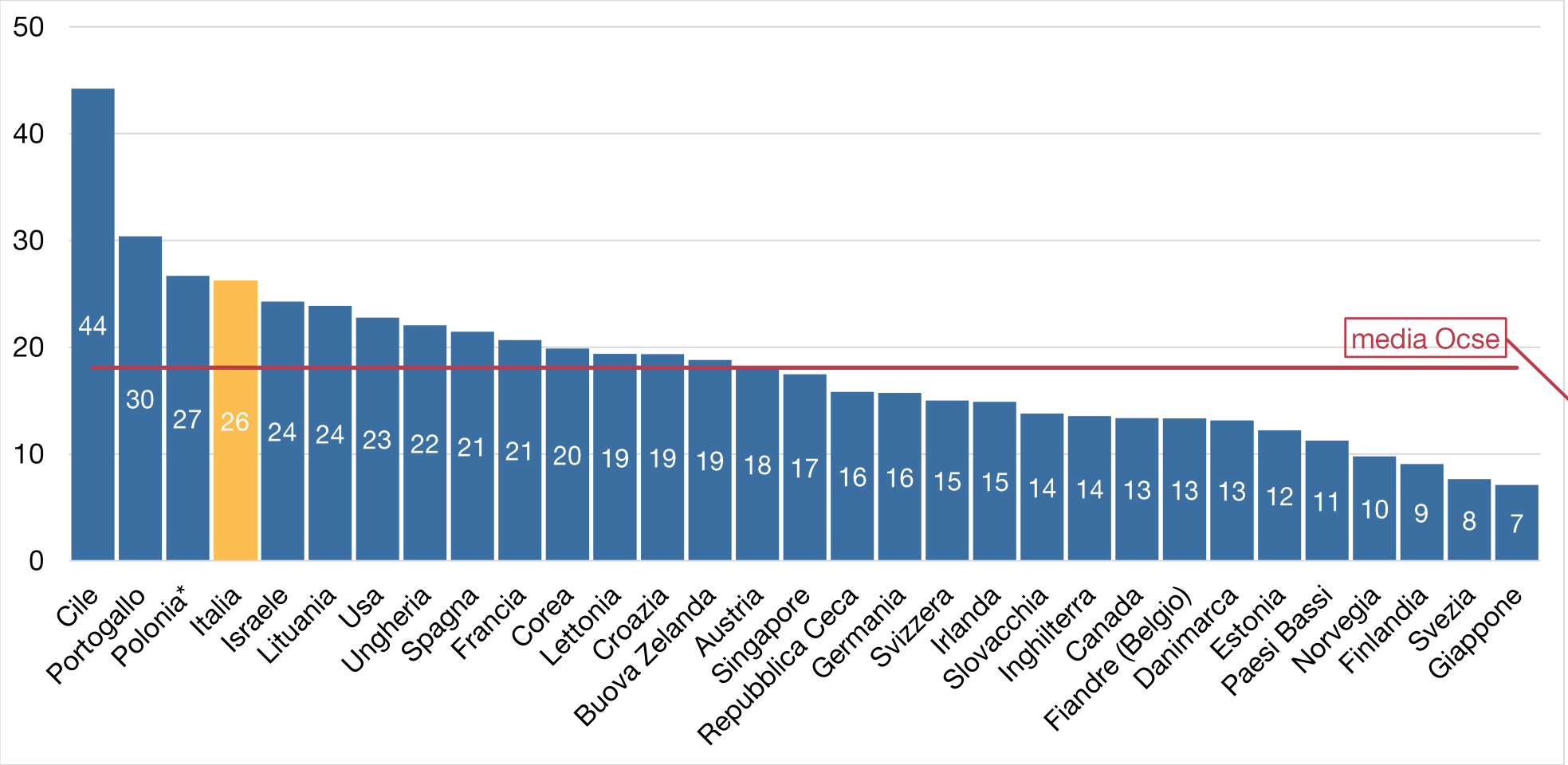
FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

# Le competenze degli adulti: un'analisi dei dati PIAAC

**Quota di adulti con livello di competenza 1 o inferiore in tutte e tre aree Literacy, Numeracy e Adaptive problem solving nei paesi Ocse. Fascia d'età 16-65 anni. Valori %. Anno 2024.**




Quota di adulti italiani carenti in tutte le aree di competenza:

**26,2%**

- 4° posto
- +8 punti rispetto alla media Ocse

**18,1%**

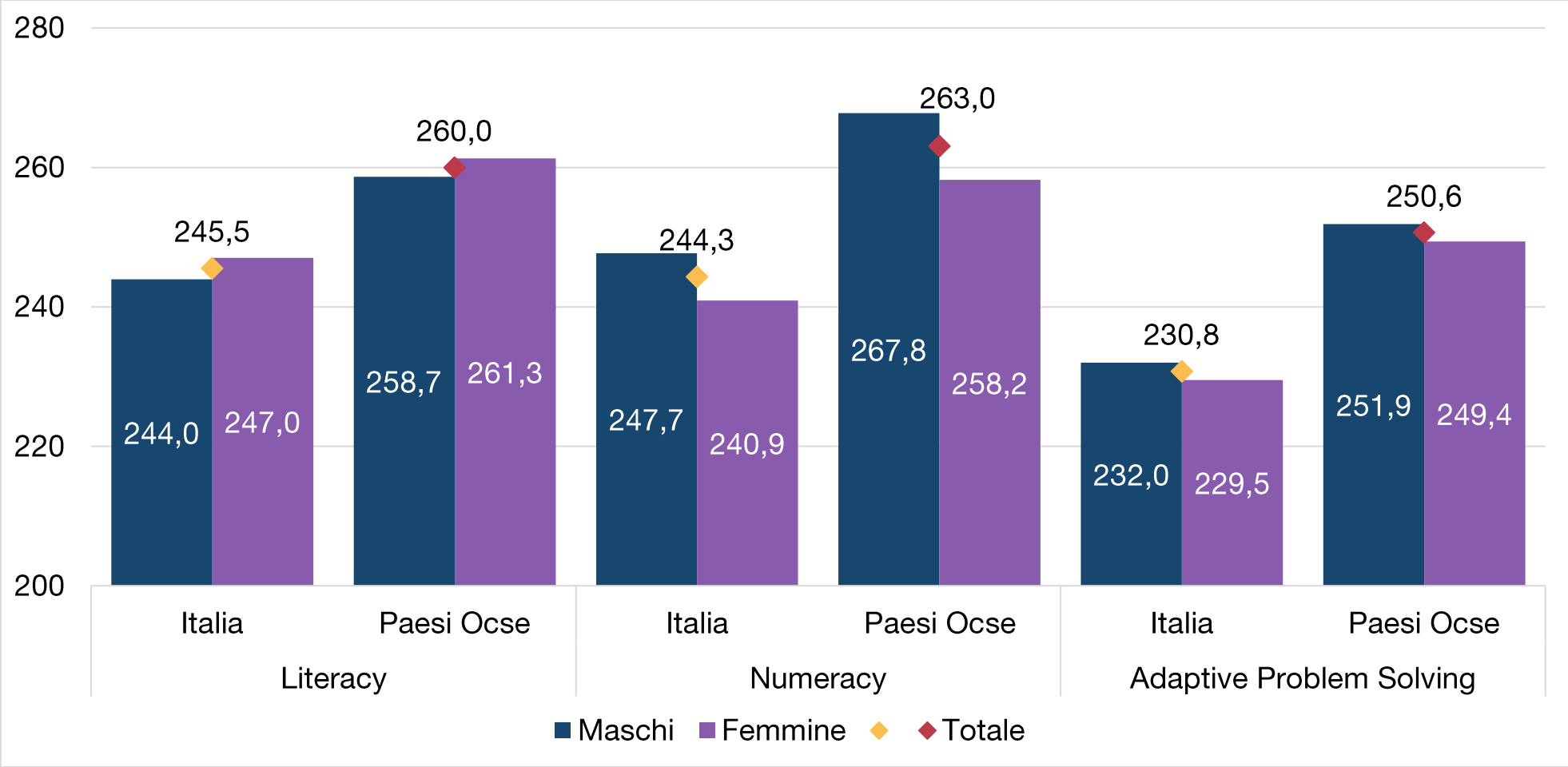
*L'interpretazione dei risultati della Polonia deve essere effettuata con cautela a causa dell'elevata percentuale di intervistati con modelli di risposta insoliti.

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Ocse* – PIAAC

*Roma, 10/04/2025*

# Le competenze degli adulti: un'analisi dei dati PIAAC

**Punteggi medi degli adulti nelle tre aree Literacy, Numeracy e Adaptive problem solving in Italia e nei paesi Ocse, divisione per sesso. Fascia d'età 16-65 anni. Anno 2024.**




**Literacy:** lieve vantaggio femminile
**Numeracy** e **APS:** miglior resa tra gli uomini
**Numeracy**: gender gap più elevato (+7 punti in Italia; +10 punti nell'Ocse)

Il gender gap aumenta considerando solo la popolazione con istruzione terziaria:

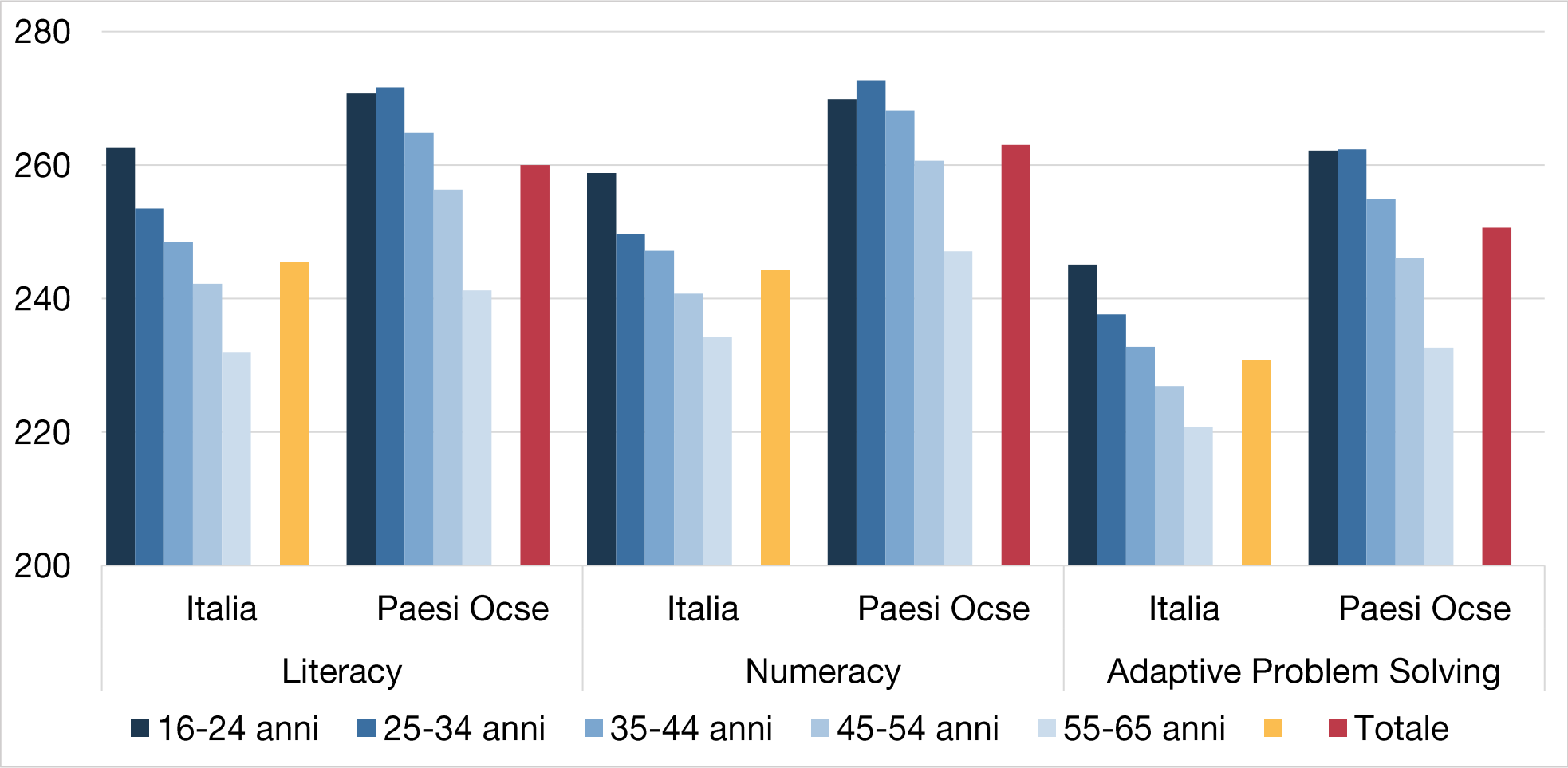
- bassa percentuale di donne laureate in discipline scientifiche
- il gender gap quasi sparisce se si considerano i soli laureati Stem

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Ocse* – PIAAC

*Roma, 10/04/2025*

# Le competenze degli adulti: un'analisi dei dati PIAAC

**Punteggi medi degli adulti nelle tre aree Literacy, Numeracy e Adaptive problem solving in Italia e nei paesi Ocse, divisione per classe d'età. Fascia d'età 16-65 anni. Anno 2024.**




**Andamento dei punteggi per età:**

- punteggi più alti tra i giovani
- i punteggi diminuiscono all'aumentare dell'età
- l'Italia registra performance peggiori rispetto alla media dei paesi Ocse

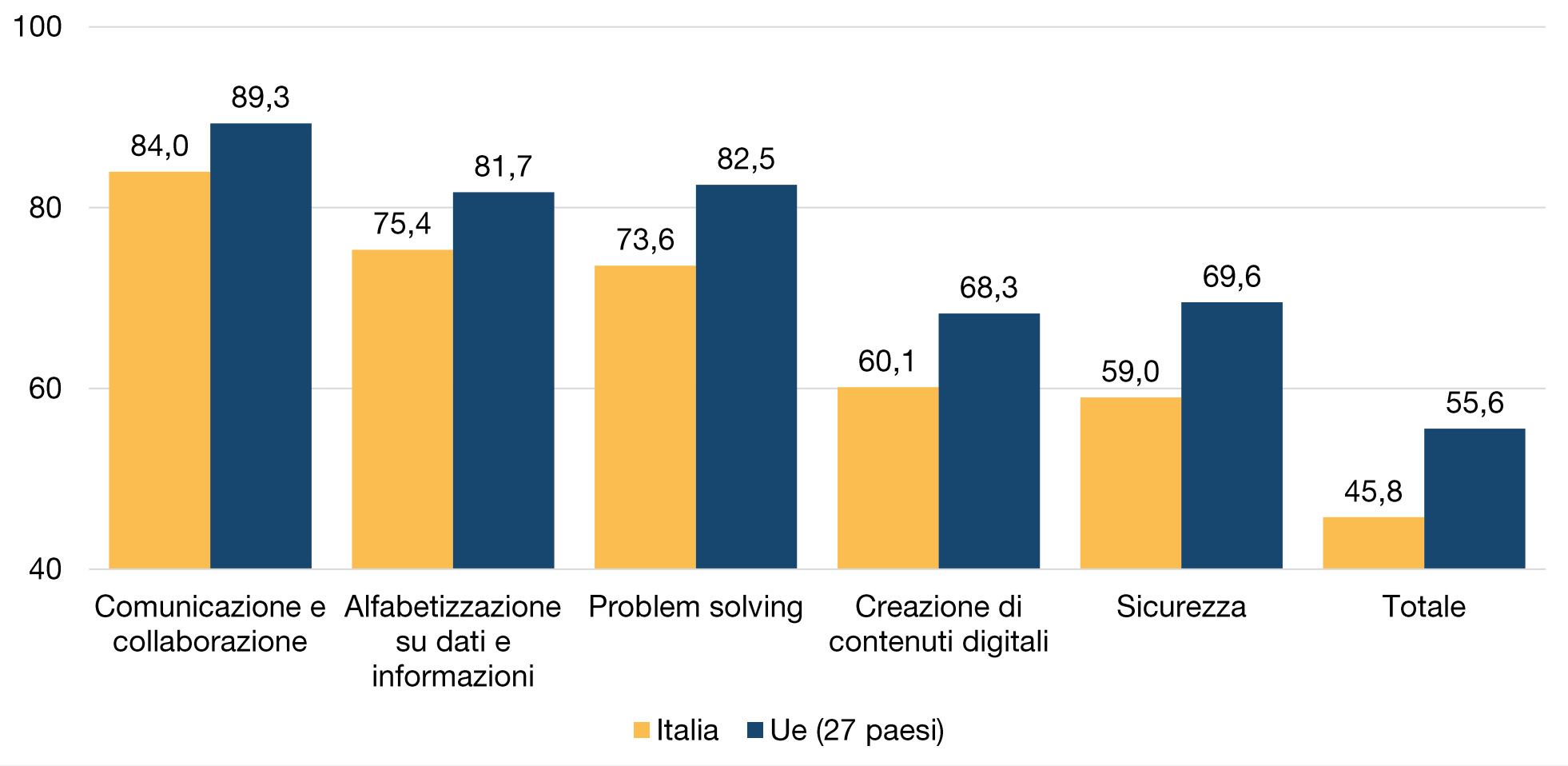
**Differenze demografiche:** in Italia minor quota di 16-34enni (30,2%) e maggior quota di 45-65enni (50,3%). Questo contribuisce a punteggi complessivi più bassi.

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Ocse* – PIAAC

*Roma, 10/04/2025*

# Le competenze degli adulti in ambito digitale

**Quota di individui che possiede competenze "almeno di base" in ambito digitale, divisione per tipo di competenza. Valori %. Anno 2023.**




*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Ocse – Eurostat*

**Digital Skills Indicator** (DSI):
- Il DSI 2.0 si basa su attività svolte in cinque aree specifiche
- L'indagine riguarda le persone di età compresa tra i 16 e i 74 anni

**Italia vs Ue**
- In tutte le aree la quota di italiani con competenze "almeno di base" è inferiore alla media Ue
- I risultati migliori in Comunicazione e collaborazione (posta elettronica, social network, ecc.)
- Alfabetizzazione e problem solving: buone percentuali (Italia 73-76% vs Ue ~ 82%)
- Creazione di contenuti digitali e sicurezza: minori competenze (Italia ~ 60% vs Ue 68,3-69,6%)
- Totale DSI: competenze di base o superiori in tutte le aree per il 45,8% degli italiani vs 55,6% in Ue (-10 punti)

*Roma, 10/04/2025*

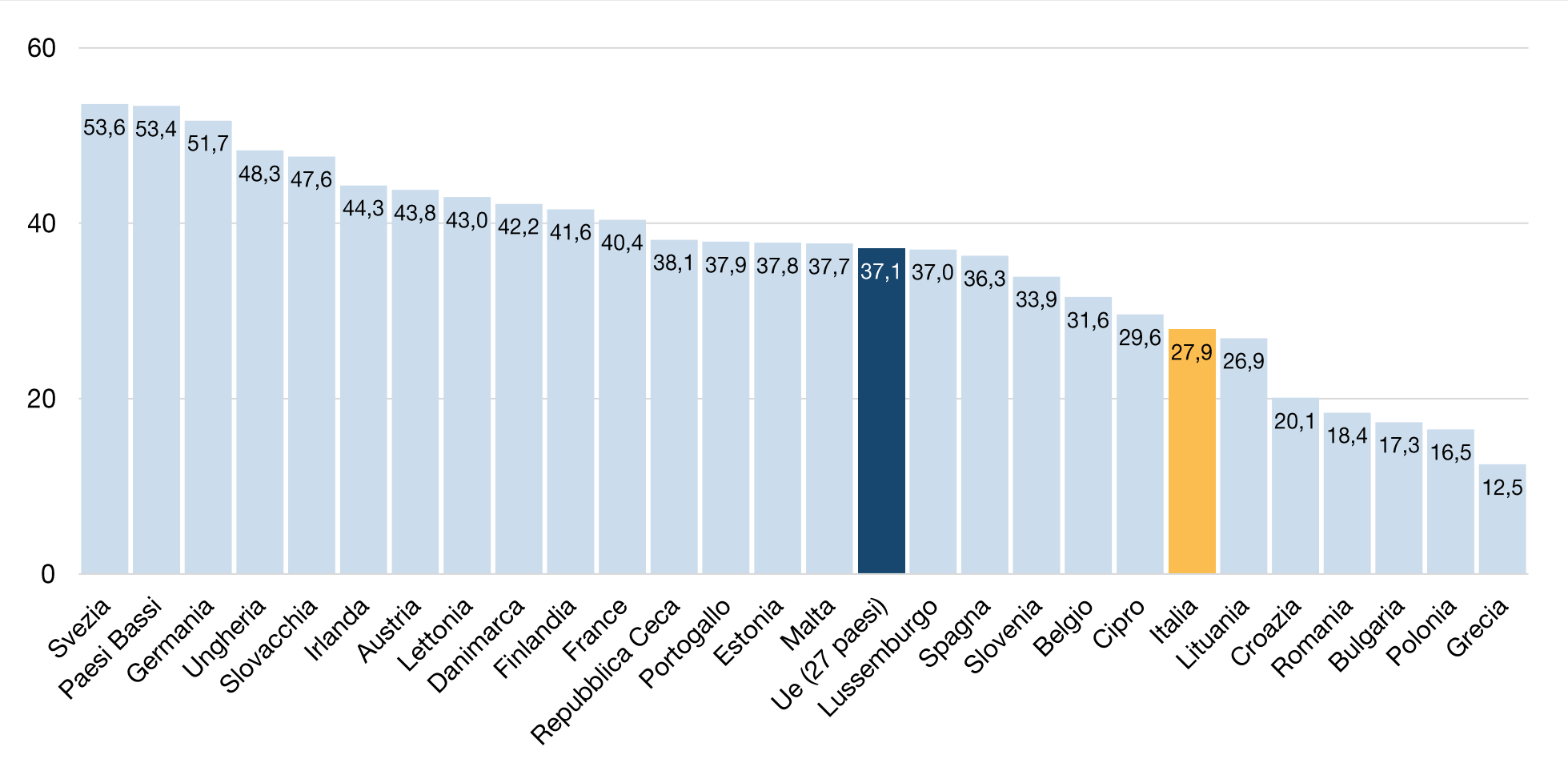
FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

# La formazione non formale orientata al lavoro

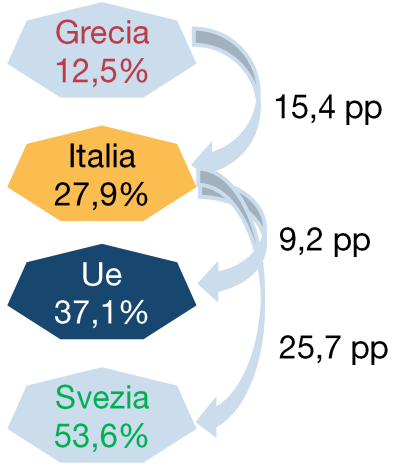
**Tasso di partecipazione alla formazione non formale job related nell'Unione europea e nei singoli paesi. Valori %. Fascia d'età 18-64 anni. Anno 2022.**




*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Eurostat Aes*

**La formazione non formale orientata al lavoro** (*job related*), è costituita dalle attività formative per il mantenimento e lo sviluppo delle competenze professionali essenziali per il proprio lavoro.

L'Italia manifesta uno dei tassi di partecipazione più bassi nello scenario europeo:




*Roma, 10/04/2025*

# La formazione non formale orientata al lavoro

**Quota di imprese che formano il proprio personale su competenze ICT in Italia, Francia, Germania, Spagna e nell'Unione europea, divisione per dimensione d'impresa. Valori %. Ordinamento per totale 2024 decrescente. Anni 2014 e 2024.**

| | 2014 | | | | 2024 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 10-49 occupati | 50-249 occupati | 250 e più occupati | Totale | 10-49 occupati | 50-249 occupati | 250 e più occupati | Totale |
| Germania | 24,9 | 51,5 | 79,6 | 31,2 | 20,1 | 47,8 | 77,7 | 26,4 |
| Spagna | 18,2 | 37,5 | 59,3 | 21,6 | 16,4 | 39,3 | 69,7 | 21,2 |
| **Italia** | **7,6** | **24,8** | **51,0** | **10,0** | **14,2** | **39,4** | **67,0** | **17,9** |
| Francia | 16,8 | 37,5 | 70,1 | 20,7 | 9,8 | 25,6 | 58,8 | 13,1 |
| **Ue (27 paesi)** | **16,1** | **37,7** | **67,3** | **20,4** | **17,2** | **41,4** | **72,6** | **22,3** |

- Aumento nella formazione ICT in Italia in tutte le dimensioni d'impresa
- Nonostante la crescita, i livelli di formazione ICT restano inferiori alla media europea, superando solo la Francia
- Nel 2014, gli individui avevano mediamente meno competenze informatiche e era necessaria una maggior formazione informatica
- Francia e Germania hanno colmato le carenze iniziali, rendendo ora meno necessaria la formazione
- L'Italia ha avuto un iniziale ritardo nell'investire nel settore ICT, quindi la quota di imprese che formano in competenze ICT cresce

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Eurostat*

*Roma, 10/04/2025*

FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

# Fondoprofessioni nel panorama dei Fondi interprofessionali

**Dimensioni delle platee di riferimento, numero e tassi di adesione ai Fondi interprofessionali, dimensioni medie d'impresa e variazioni percentuali 2019-2022. Anni 2019 e 2022.**

| | Platea di riferimento (dati Inps) | | | Adesioni ai Fondi | | | Quota % adesioni | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Imprese | Dipendenti | Dimensione media imprese | Imprese | Dipendenti | Dimensione media imprese | Imprese | Dipendenti |
| 2019 | 1.653.289 | 14.001.306 | 8,5 | 734.978 | 9.592.916 | 13,1 | 44,5% | 68,5% |
| 2022 | 1.672.721 | 14.919.318 | 8,9 | 760.323 | 10.095.112 | 13,3 | 45,5% | 67,7% |
| Var. 2019-2022 | 1,2% | 6,6% | 5,3% | 3,4% | 5,2% | 1,5% | 2,2% | -1,2% |

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps e Anpal*

Aumento delle imprese aderenti ai Fondi e del numero di dipendenti delle imprese aderenti.

La dimensione media delle imprese aderenti ai Fondi cresce a 13,3 dipendenti, superiore alla dimensione media delle imprese, pari a 8,9.

- La fiducia nei Fondi appare consolidata, con un incremento costante delle adesioni
- le imprese di piccole dimensioni aderiscono in misura minore ai fondi rispetto alle imprese più strutturate

*Roma, 10/04/2025*

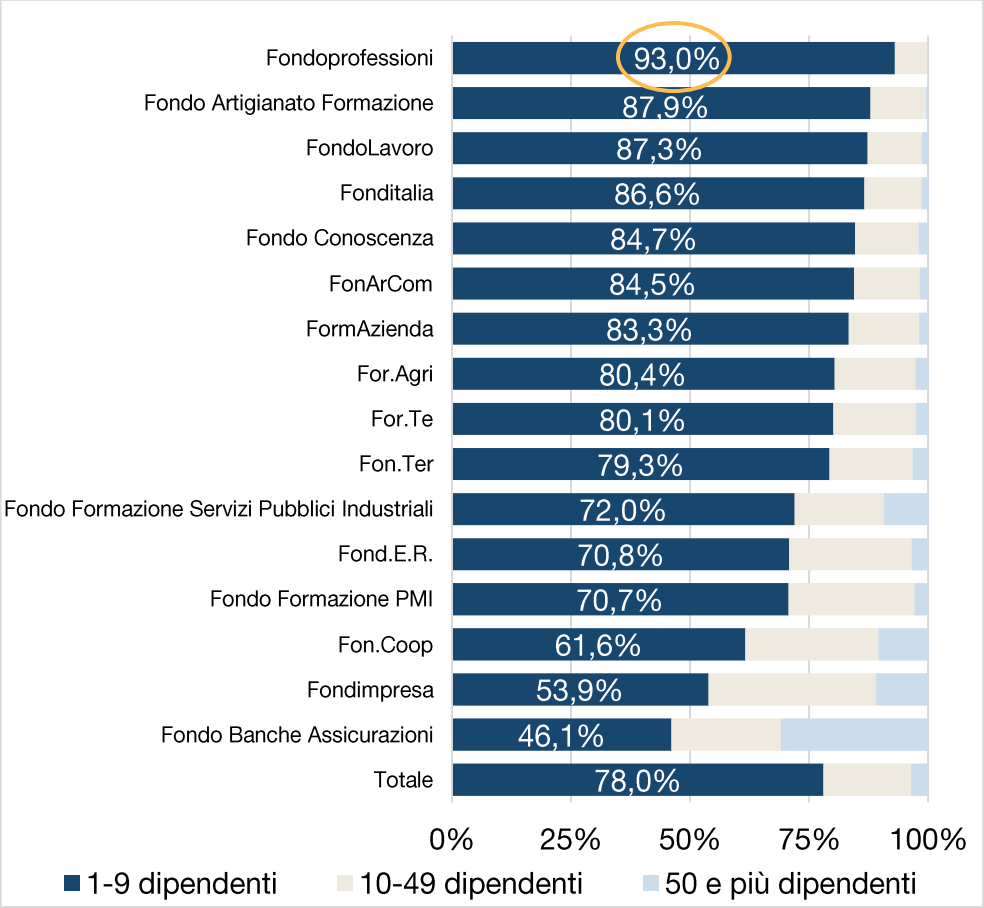
FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

# Fondoprofessioni nel panorama dei Fondi interprofessionali

**Ripartizione percentuale degli aderenti ai Fondi interprofessionali per classi dimensionali, in etichetta il valore delle imprese con 1-9 dipendenti. Ordinamento per imprese con 1-9 dipendenti decrescente. Ottobre 2022.**




*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Anpal*

**Composizione percentuale del numero di unità locali aderenti ai Fondi interprofessionali e dei lavoratori in forza. Ordinamento per percentuale di imprese aderenti decrescente. Ottobre 2022.**

| | Distribuzione % delle adesioni | Distribuzione % dei dipendenti |
|---|---|---|
| FonArCom | 20,1% | 11,7% |
| Fondimpresa | 18,7% | 44,6% |
| Fondo Artigianato Formazione | 12,4% | 4,6% |
| For.Te | 10,8% | 9,9% |
| FormAzienda | 10,8% | 6,8% |
| Fonditalia | 7,6% | 3,7% |
| Fondoprofessioni | **4,7%** | **1,4%** |
| Fon.Ter | 3,1% | 2,5% |
| FondoLavoro | 2,9% | 1,3% |
| Fondo Formazione PMI | 2,8% | 2,2% |
| Fondo Conoscenza | 1,9% | 1,1% |
| Fon.Coop | 1,7% | 4,5% |
| Fond.E.R. | 1,3% | 1,2% |
| Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali | 0,6% | 1,7% |
| For.Agri | 0,5% | 0,3% |
| Fondo Banche Assicurazioni | 0,1% | 2,4% |
| Totale | **100%** | **100%** |

Alcuni fondi raccolgono un'elevata quota di imprese aderenti ma coinvolgono un numero relativamente basso di lavoratori, mentre altri, pur avendo meno aderenti, concentrano una percentuale molto più alta di dipendenti.

- In Fondimpresa è evidente questa dinamica, con il 18,7% delle adesioni e il 44,6% dei dipendenti mostra una forte partecipazione di imprese di grandi dimensioni.
- Fondoprofessioni è settimo per quota di iscrizioni, raggiungendo una quota del 4,7% nelle adesioni, a fronte di una rappresentanza dell'1,4% dei dipendenti, in quanto è specializzato prevalentemente in microimprese (93%).

Questo dato conferma la struttura frammentata del settore delle professioni, caratterizzato da studi e attività con un numero ridotto di lavoratori.

*Roma, 10/04/2025*

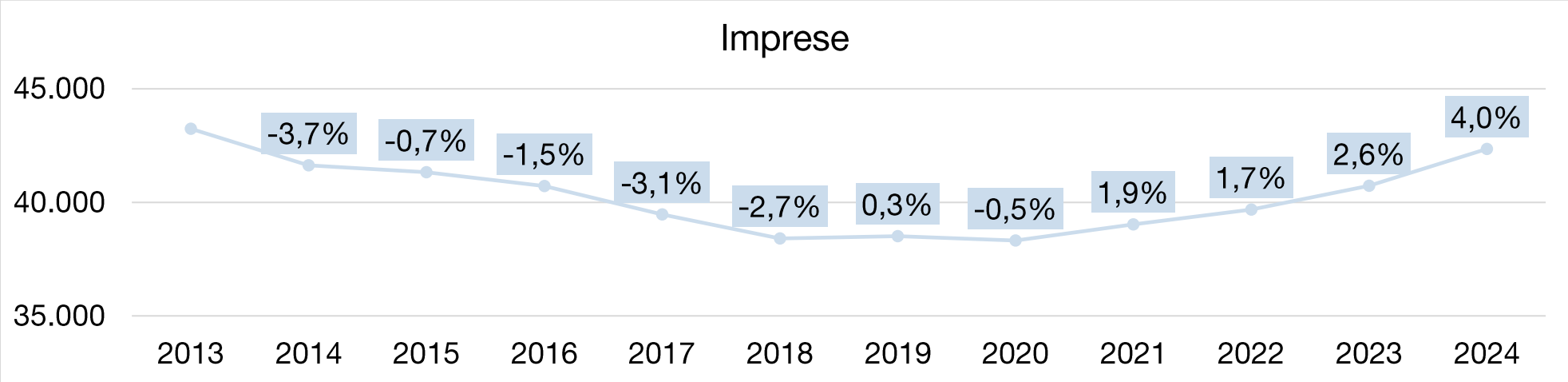
# Fondoprofessioni nei dati

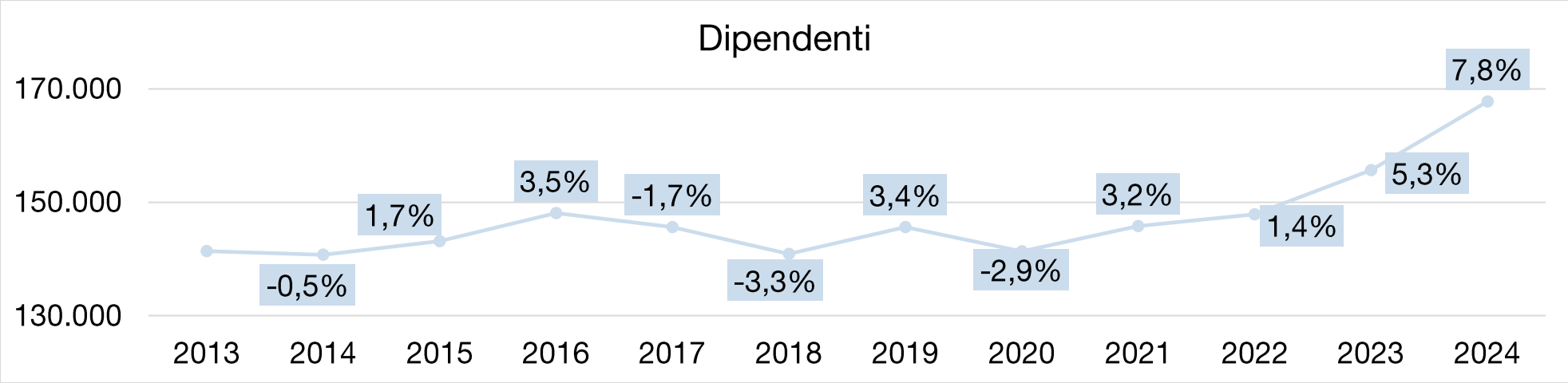
- Le imprese aderenti
- L’offerta formativa
- La partecipazione

*Roma, 10/04/2025*

# Le imprese aderenti

**Imprese aderenti e dipendenti delle imprese aderenti a Fondoprofessioni e variazione % rispetto all'anno precedente. Anni 2013-2024.**




**Imprese:**

- Contrazione delle imprese aderenti tra il 2013 e il 2018
- Dal 2018 crescita costante con l'apice tra il 2023 e il 2024, in cui si registra +4,0%

**Dipendenti:**

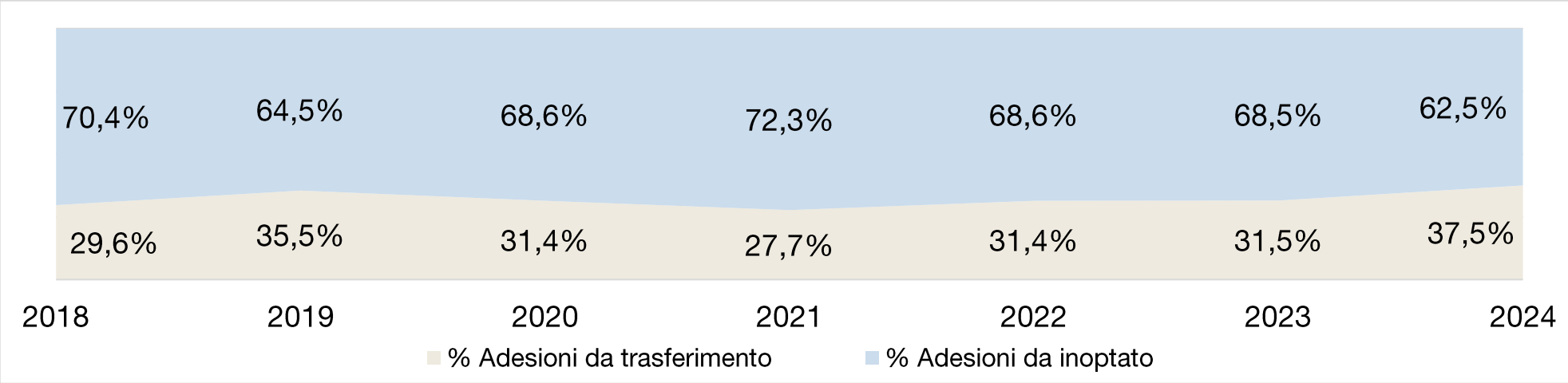
- Fasi di crescita alternate a fasi di contrazione fino al 2020
- Dal 2021 in crescita
- +7,8% dal 2023 al 2024

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Fondoprofessioni*

*Roma, 10/04/2025*

# Le imprese aderenti

**Composizione % delle nuove adesioni a Fondoprofessioni, per adesioni da trasferimento o adesioni da inoptato. Anni 2018-2024.**




> 62%

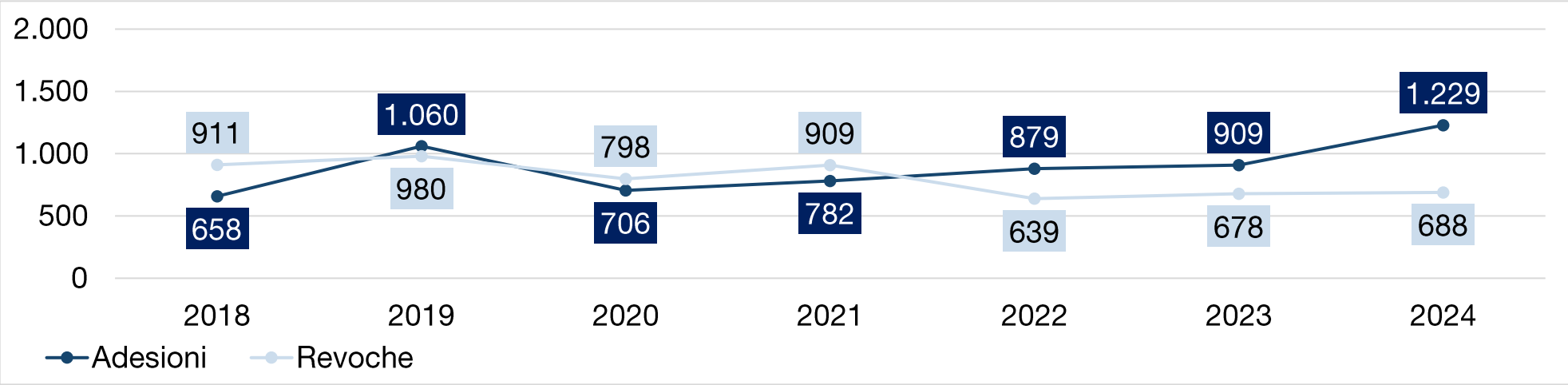
Le adesioni da inoptato rimangono predominanti

+7,9 pp

Crescono le adesioni da trasferimento

Aumento della mobilità tra Fondi interprofessionali

**Andamento delle nuove adesioni e delle revoche da trasferimento. Anni 2018-2024.**



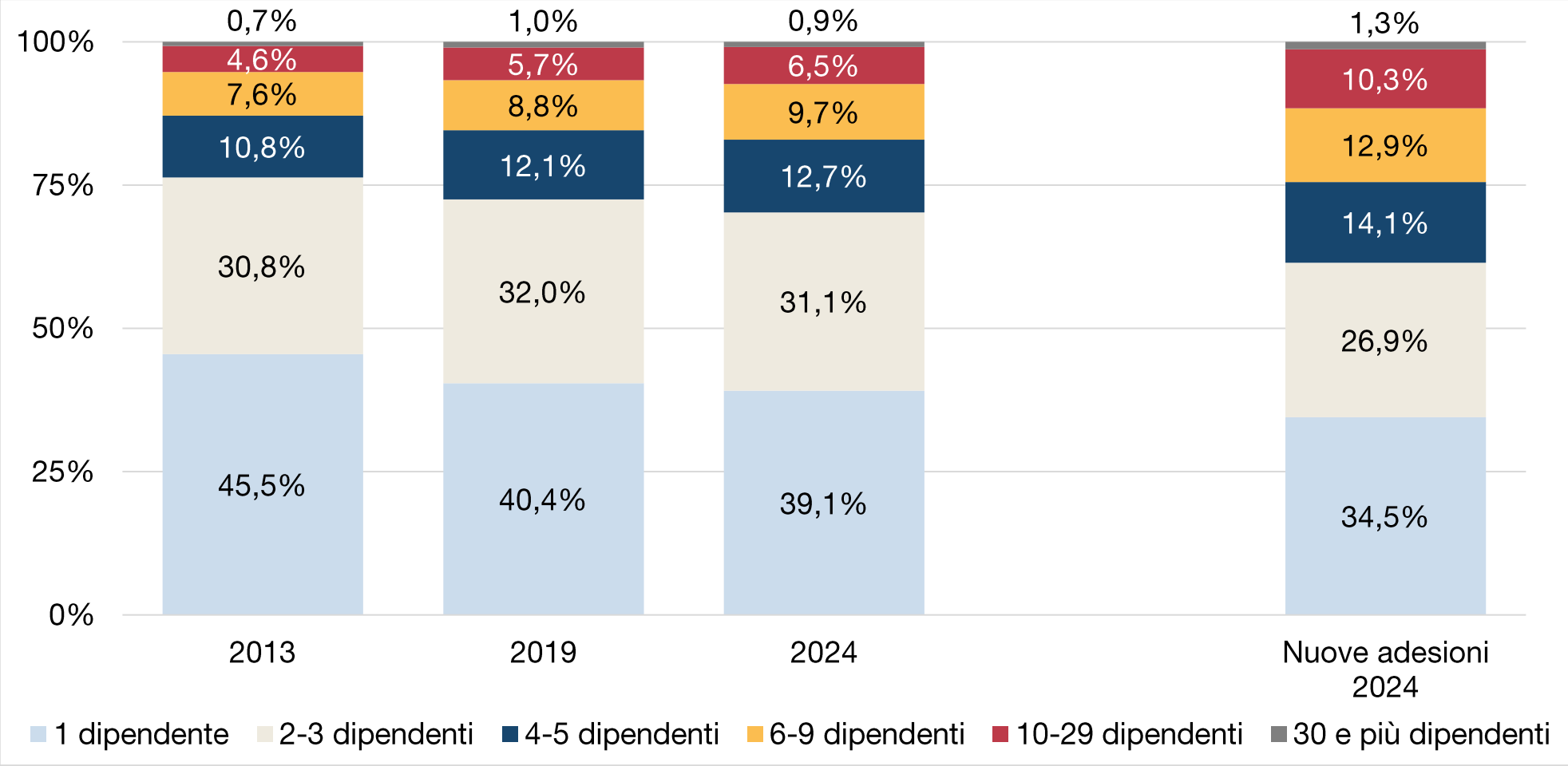

- Fase di contrazione fino al 2018, con calo sia delle adesioni sia delle revoche
- Periodo di equilibrio tra il 2018 e il 2021
- Dal 2021 le adesioni superano le revoche

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Fondoprofessioni*

*Roma, 10/04/2025*

# Le imprese aderenti

**Composizione % delle imprese aderenti e delle nuove adesioni del 2024 a Fondoprofessioni, divisione per classe di dipendenti. Anni 2013, 2019 e 2024.**




*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Fondoprofessioni*

Tra il 2013 e il 2024:

- Riduzione della quota di imprese con un solo dipendente
- Aumento delle imprese con più di quattro dipendenti
- Stabilità delle imprese con 2-3 dipendenti

**Le nuove adesioni:** l'orientamento verso un aumento della dimensione aziendale delle imprese aderenti a Fondoprofessioni viene confermato dalla composizione delle nuove adesioni del 2024.

*Roma, 10/04/2025*

# L'offerta formativa

Finanziamenti, divisione per tipologia di conto e avviso. Anni 2019 e 2024.

| | 2019 | 2024 | Diff. 2024-2019 | Var. 2019-2024 |
|---|---|---|---|---|
| Avvisi a catalogo | 1.968.608 | 2.069.970 | 101.362 | 5,1% |
| Avvisi monoaziendali | 1.572.845 | 4.147.788 | 2.574.943 | 163,7% |
| Avvisi *one to one* e piccoli gruppi | - | 905.765 | 905.765 | - |
| Avvisi pluriaziendali | 1.188.400 | 1.467.936 | 279.536 | 23,5% |
| Conto formativo aziendale A.F.A. | 213.886 | 260.440 | 46.554 | 21,8% |
| **Totale** | **4.943.740** | **8.851.900** | **3.908.160** | **79,1%** |

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Fondoprofessioni*

**Forte spinta verso il potenziamento dell'offerta formativa**

- **Avvisi monoaziendali**: aumento marcato del **163,7%**, con un incremento di **2,6 milioni di euro.**
- **Avvisi a catalogo**: crescita più contenuta del **5,1%**, pari a **+101 mila euro.**
- **Avvisi pluriaziendali**: incremento del **23,5%**, corrispondente a **+280 mila euro.**
- **Conto formativo aziendale A.F.A.**: aumento del **21,8%**, pari a **+46.554 euro.**
- **Avvisi *one to one* e piccoli gruppi**: introdotti negli ultimi anni, ma con elevati finanziamenti, **oltre 900 mila euro.**

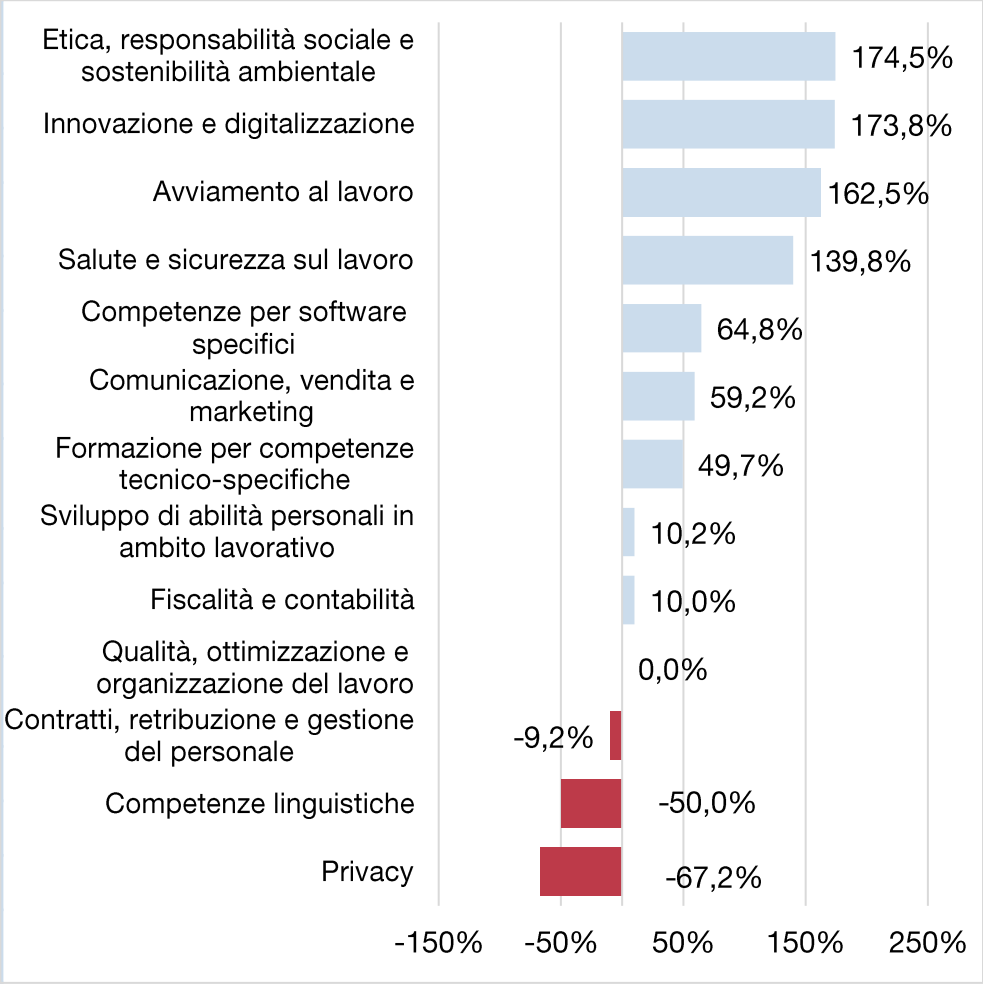
# L'offerta formativa

## Offerta formativa (numero di corsi), divisione per area tematica. Anni 2019 e 2024.

### Composizione % dell'offerta formativa

| | 2019 | 2024 | Differenza 2024-2019 |
|---|---|---|---|
| Salute e sicurezza sul lavoro | 15,3% | 25,5% | 10,2 |
| Fiscalità e contabilità | 18,1% | 13,8% | -4,3 |
| Formazione per competenze tecnico-specifiche | 11,7% | 12,2% | 0,5 |
| Comunicazione, vendita e marketing | 8,1% | 9,0% | 0,9 |
| Contratti, retribuzione e gestione del personale | 14,1% | 8,9% | -5,2 |
| Innovazione e digitalizzazione | 4,0% | 7,5% | 3,6 |
| Etica, responsabilità sociale e sostenibilità ambientale | 3,0% | 5,8% | 2,8 |
| Competenze per *software* specifici | 4,6% | 5,3% | 0,7 |
| Sviluppo di abilità personali in ambito lavorativo | 6,3% | 4,9% | -1,5 |
| Qualità, ottimizzazione e organizzazione del lavoro | 5,4% | 3,7% | -1,6 |
| Competenze linguistiche | 4,8% | 1,7% | -3,1 |
| Avviamento al lavoro | 0,5% | 0,9% | 0,4 |
| Privacy | 4,1% | 0,9% | -3,2 |
| Totale | 100,0% | 100,0% | - |

### Variazione % 2019-2024 dell'offerta formativa




**Aumento dell'offerta formativa del 44% tra il 2019 e il 2024**

Variazioni significative non sempre si traducono in un'elevata incidenza a livello compositivo:

- forte aumento dei corsi in "Etica, responsabilità sociale e sostenibilità ambientale", ma incidono poco sul totale
- aumentano i corsi in "Fiscalità e contabilità" e "Sviluppo di abilità personali in ambito lavorativo", ma diminuisce la loro l'incidenza

In prima posizione per numero di corsi "Salute e sicurezza sul lavoro". Formazione erogata principalmente tramite avvisi a catalogo e Afa

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Fondoprofessioni*

*Roma, 10/04/2025*

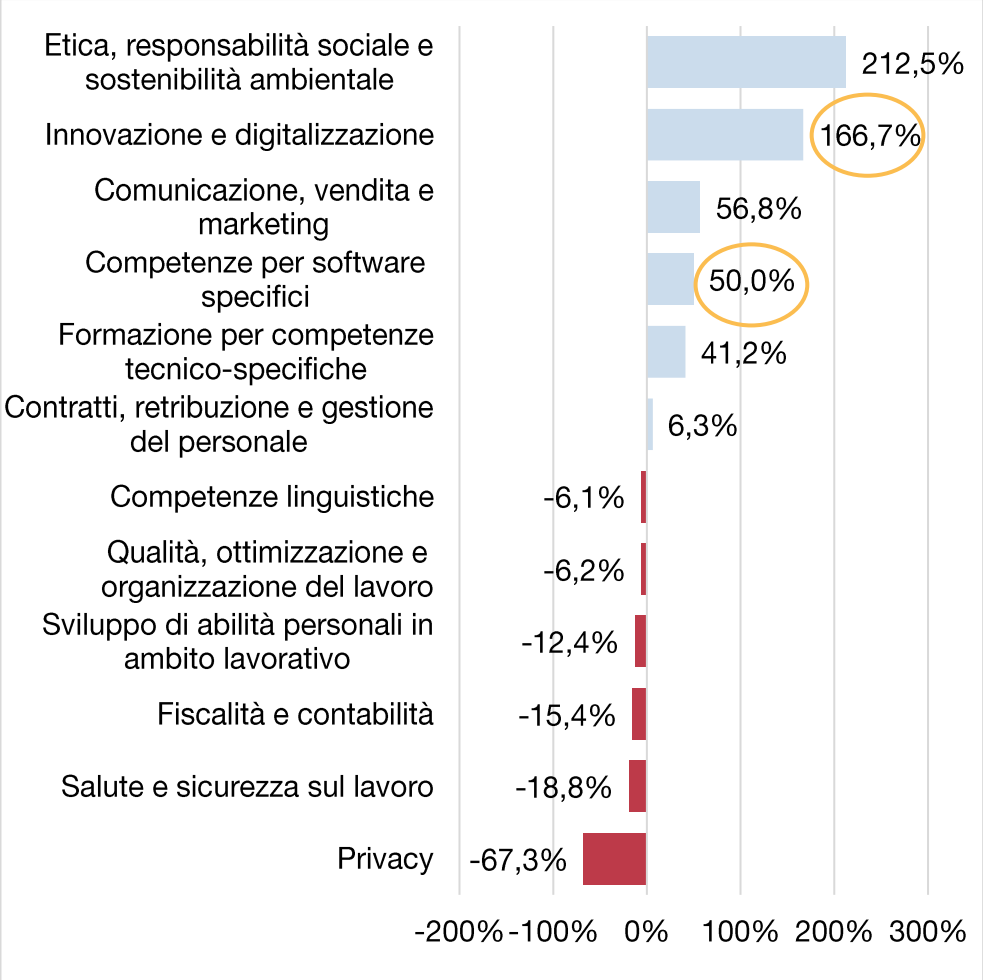
# L'offerta formativa

## Offerta formativa erogata tramite bandi (numero di corsi), divisione per area tematica. Anni 2019 e 2024.

### Composizione % dell'offerta formativa erogata tramite bandi

| | 2019 | 2024 | Differenza 2024-2019 |
|---|---|---|---|
| Formazione per competenze tecnico-specifiche | 14,7% | 16,6% | 1,9 |
| Comunicazione, vendita e marketing | 11,7% | 14,7% | 3,0 |
| Innovazione e digitalizzazione | 5,7% | 12,1% | 6,4 |
| Fiscalità e contabilità | 14,8% | 10,0% | -4,8 |
| Etica, responsabilità sociale e sostenibilità ambientale | 4,0% | 10,0% | 6,0 |
| Contratti, retribuzione e gestione del personale | 9,4% | 8,0% | -1,4 |
| Competenze per *software* specifici | 5,6% | 6,7% | 1,1 |
| Sviluppo di abilità personali in ambito lavorativo | 8,8% | 6,2% | -2,6 |
| Qualità, ottimizzazione e organizzazione del lavoro | 8,1% | 6,1% | -2,0 |
| Salute e sicurezza sul lavoro | 8,4% | 5,5% | -3,0 |
| Competenze linguistiche | 3,3% | 2,5% | -0,8 |
| Privacy | 5,5% | 1,4% | -4,0 |
| Avviamento al lavoro | 0,0% | 0,2% | 0,2 |
| Totale | 100,0% | 100,0% | - |

### Var. % 2019-2024 dell'offerta formativa erogata tramite bandi




I corsi erogati tramite bandi rappresentano la modalità in cui si concentra maggiormente l'aspetto qualitativo dell'offerta formativa del Fondo

**Le aree predominanti:**

- Formazione per competenze tecnico-specifiche (16,6%)
- Comunicazione, vendita e marketing (14,7%)
- Innovazione e digitalizzazione (12,1%) + competenze per software specifici (6,7%)

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Fondoprofessioni*

*Roma, 10/04/2025*

# La partecipazione

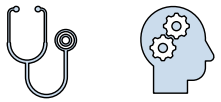
**Valore assoluto e composizione percentuale delle imprese e dei partecipanti ai corsi di formazione, divisione per settore Ateco. Anno 2024.**

| | Valore assoluto | | Composizione % | |
|---|---|---|---|---|
| | Imprese | Partecipanti | Imprese | Partecipanti |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca; estrazione di minerali; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento | 9 | 61 | 0,2% | 0,4% |
| Attività manifatturiere | 242 | 1.652 | 6,4% | 11,7% |
| Costruzioni | 115 | 543 | 3,0% | 3,8% |
| Commercio all'Ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli | 292 | 2.166 | 7,7% | 15,3% |
| Trasporto e magazzinaggio | 23 | 232 | 0,6% | 1,6% |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 94 | 613 | 2,5% | 4,3% |
| Servizi di informazione e comunicazione | 374 | 1.017 | 9,9% | 7,2% |
| Attività finanziarie e assicurative e attività immobiliari | 36 | 126 | 1,0% | 0,9% |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 1.885 | 4.498 | 49,9% | 31,9% |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 184 | 656 | 4,9% | 4,6% |
| Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria e istruzione | 28 | 285 | 0,7% | 2,0% |
| Sanità e assistenza sociale | 352 | 1.844 | 9,3% | 13,1% |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, altre attività di servizi, attività di famiglie e convivenze, organizzazioni ed organismi extraterritoriali | 147 | 421 | 3,9% | 3,0% |
| Totale | 3.781 | 14.114 | 100,0% | 100,0% |

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Fondoprofessioni*

- Fondoprofessioni eroga formazione principalmente nei settori degli studi professionali, che rappresentano il 60% delle imprese e il 45% dei partecipanti
- Progressiva apertura della formazione a una platea più ampia, con realtà caratterizzate da una maggiore presenza di dipendenti.

Predominanza delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" e della "Sanità e assistenza sociale"



*Roma, 10/04/2025*

## La partecipazione

**Valore assoluto e composizione percentuale delle imprese e dei partecipanti ai corsi di formazione nei settori e nei sottosettori Ateco M «Attività professionali, scientifiche e tecniche» e Q «Sanità e assistenza sociale». Anno 2024.**

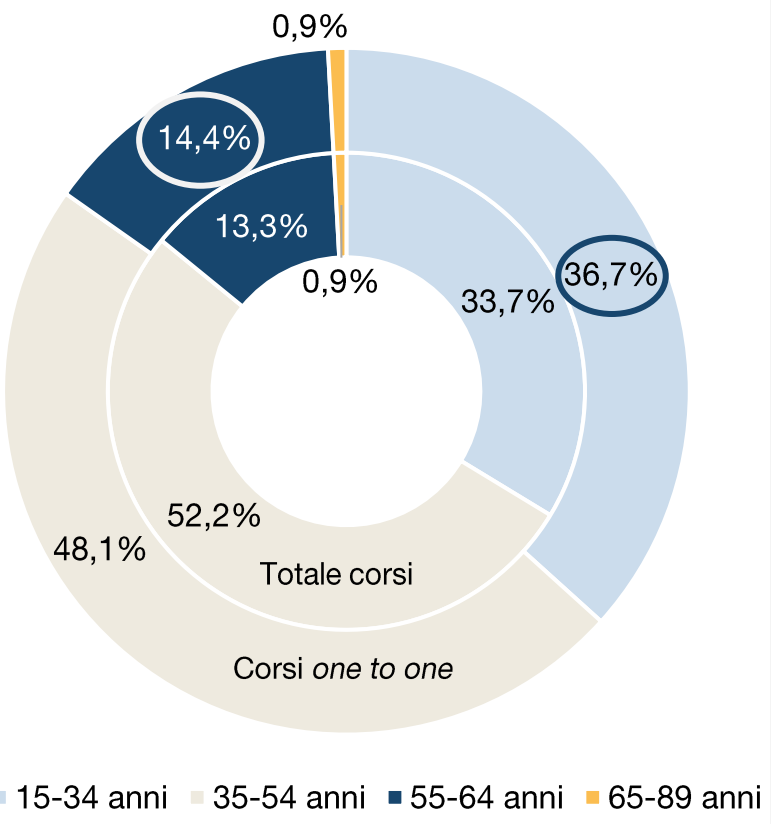
| | Valore assoluto | | Composizione % | |
|---|---|---|---|---|
| | Imprese | Partecipanti | Imprese | Partecipanti |
| **Attività professionali, scientifiche e tecniche** | **1.885** | **4.498** | **49,9%** | **31,9%** |
| *Attività degli studi legali* | 113 | 271 | 3,0% | 1,9% |
| *Attività degli studi notarili* | 30 | 117 | 0,8% | 0,8% |
| *Servizi forniti da commercialisti* | 828 | 1.762 | 21,9% | 12,5% |
| *Servizi forniti da esperti contabili* | 158 | 262 | 4,2% | 1,9% |
| *Attività dei consulenti del lavoro* | 358 | 990 | 9,5% | 7,0% |
| *Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale* | 183 | 398 | 4,8% | 2,8% |
| *Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche* | 21 | 116 | 0,6% | 0,8% |
| *Ricerca scientifica e sviluppo; pubblicità e ricerche di mercato; altre attività professionali, scientifiche e tecniche; servizi veterinari* | 45 | 243 | 1,2% | 1,7% |
| *Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro (esclusi commercialisti, esperti contabili e consulenti del lavoro)* | 149 | 339 | 3,9% | 2,4% |
| **Sanità e assistenza sociale** | **352** | **1.844** | **9,3%** | **13,1%** |
| *Servizi ospedalieri; altri servizi di assistenza sanitaria; servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale* | 66 | 983 | 1,7% | 7,0% |
| *Servizi degli studi medici di medicina generale* | 45 | 96 | 1,2% | 0,7% |
| *Studi medici specialistici e poliambulatori* | 45 | 214 | 1,2% | 1,5% |
| *Attività degli studi odontoiatrici* | 196 | 551 | 5,2% | 3,9% |
| **Totale** | **3.781** | **14.114** | **100,0%** | **100,0%** |

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Fondoprofessioni*

*Roma, 10/04/2025*

# La partecipazione

**Distribuzione dei partecipanti ai corsi *one to one*, divisione classe d'età e qualifica professionale. Anni 2023 e 2024.**




**Quota dei partecipanti ai corsi *one to one* e piccoli gruppi, divisione per tematica formativa. Anni 2023 e 2024.**

La formazione *one to one*, rispetto al totale della formazione, è più utilizzata dai lavoratori più giovani e dai 55-64enni.

Utilizzo dei *corsi one to one* per la formazione dei nuovi dipendenti e per il rinnovamento delle competenze.

*Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Fondoprofessioni*

*Roma, 10/04/2025*

# Le indagini

- Parola ai datori di lavoro e ai professionisti
- Parola ai dipendenti degli studi professionali
- Parola agli enti attuatori

## La 2º indagine sulla formazione continua ai datori di lavoro

- Nel 2025, somministrazione di un questionario *web based* rivolto ai liberi professionisti datori di lavoro iscritti alla Gestione Professionisti di Ebipro. 1.100 risposte circa.

- Esaminare la domanda di formazione continua, valutando le competenze richieste dal mercato in relazione a quelle interne degli studi professionali, nonché l'efficacia dei Fondi interprofessionali nel rispondere a tali esigenze.

- Un'alta quota di rispondenti viene dal Nord Italia (69,3%): dalla Lombardia il 24,9%, dal Veneto il 13,1% e dall'Emilia-Romagna l'11,7%.
- Oltre il 95% delle imprese conta meno di dieci dipendenti, di cui il 37,0% ha un solo dipendente.
- I settori di attività economica predominanti sono i commercialisti (26,8%), consulenti del lavoro (19,9%), e le attività professionali, scientifiche e tecniche (12,5%).

FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

# La 2° indagine sulla formazione continua ai datori di lavoro

**"Qual è il valore aggiunto per lo studio nell'erogare/mettere a disposizione programmi o attività di formazione?". Ordinamento decrescente. Domanda a risposta multipla. Dati 2025.**

Epoca caratterizzata da rapidi cambiamenti digitali e da un costante bisogno di aggiornamento professionale

Alto valore aggiunto della formazione

*Fonte: II Indagine sulla formazione continua dei dipendenti somministrata ai datori di lavoro realizzata dall'Osservatorio delle libere professioni*

*Roma, 10/04/2025*

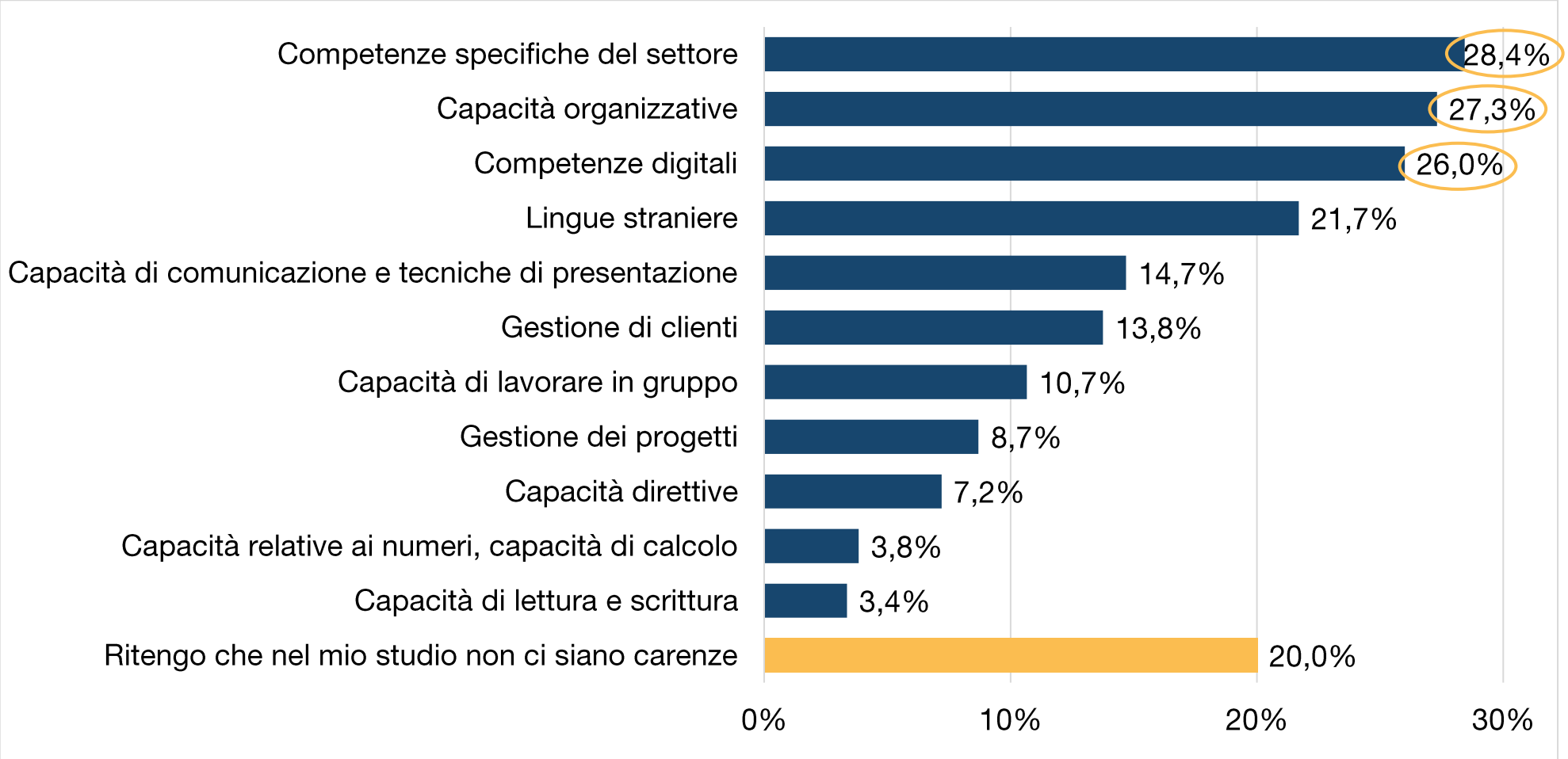
FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

# La 2° indagine sulla formazione continua ai datori di lavoro

**“In quali ambiti ritiene che ci sia una carenza di competenze nel suo studio?”. Orientamento decrescente. Domanda a risposta multipla. Dati 2025.**




**Più di 1 datore di lavoro su 4:**

- Competenze specifiche del settore
- Capacità organizzative
- Competenze digitali

Solo un intervistato su cinque ritiene che non vi siano carenze nel proprio studio

*Fonte: II Indagine sulla formazione continua dei dipendenti somministrata ai datori di lavoro realizzata dall’Osservatorio delle libere professioni*

*Roma, 10/04/2025*

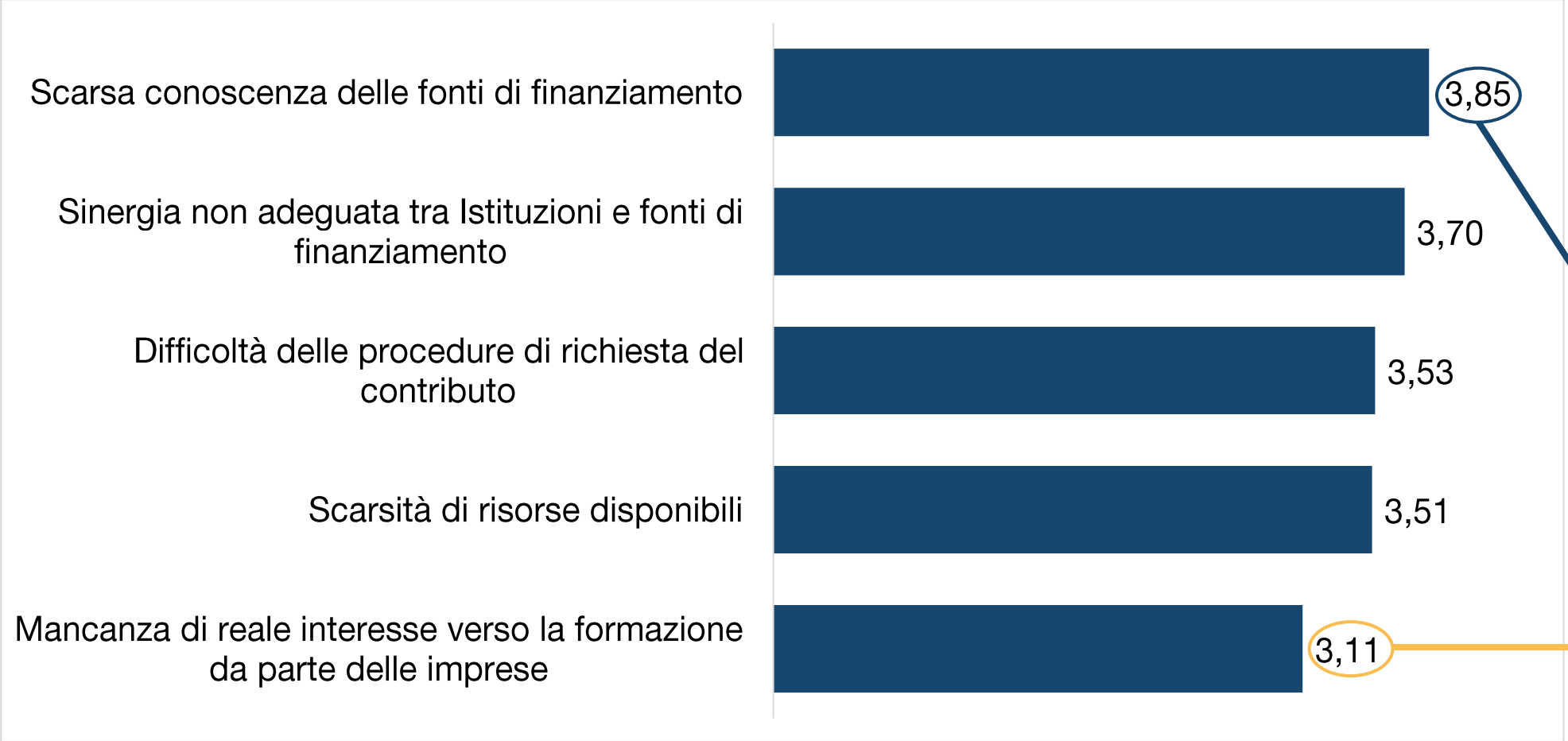
FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

## La 2° indagine sulla formazione continua ai datori di lavoro

**"Secondo lei, da 1 a 5, quanto i seguenti elementi ostacolano lo sviluppo della formazione continua, in particolare negli studi professionali e micro-imprese?". Ordinamento decrescente per aderenti a un fondo. Dati 2025.**




Punteggio da 1 a 5;
Tutte le criticità hanno punteggio superiore a 3

La limitata conoscenza delle fonti di finanziamento riguarda circa un quarto degli intervistati, con una particolare incidenza negli studi di più piccola dimensione

Si osserva un certo disinteresse nella formazione, malgrado sia la criticità con il punteggio minore

*Fonte: II Indagine sulla formazione continua dei dipendenti somministrata ai datori di lavoro realizzata dall'Osservatorio delle libere professioni*

*Roma, 10/04/2025*

## La 2º indagine sulla formazione continua ai dipendenti

- Nel 2025, somministrazione di un questionario *web based* rivolto ai dipendenti degli studi professionali iscritti alla Cassa di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori degli studi professionali (Cadiprof). 8.900 risposte circa.

- Analizzare la diffusione della formazione continua negli studi professionali. Nello specifico, quali competenze vengono utilizzate negli studi, se la formazione ha aiutato a migliorarle, qual è la percezione delle proprie conoscenze e cosa si dovrà integrare in futuro.

- Le donne rappresentano l'87,9% dei rispondenti.
- I dipendenti in età compresa tra i 45 e i 54 anni sono il 35,4%.
- Partecipazione molto elevata del personale di segreteria e amministrativo (63,4%), seguito dai dipendenti con alta professionalità e dal personale tecnico e sanitario.
- Il 71,7% dei rispondenti viene dal Nord: Lombardia (27,1%), Veneto (14,9%) ed Emilia-Romagna e Piemonte (10,5%).

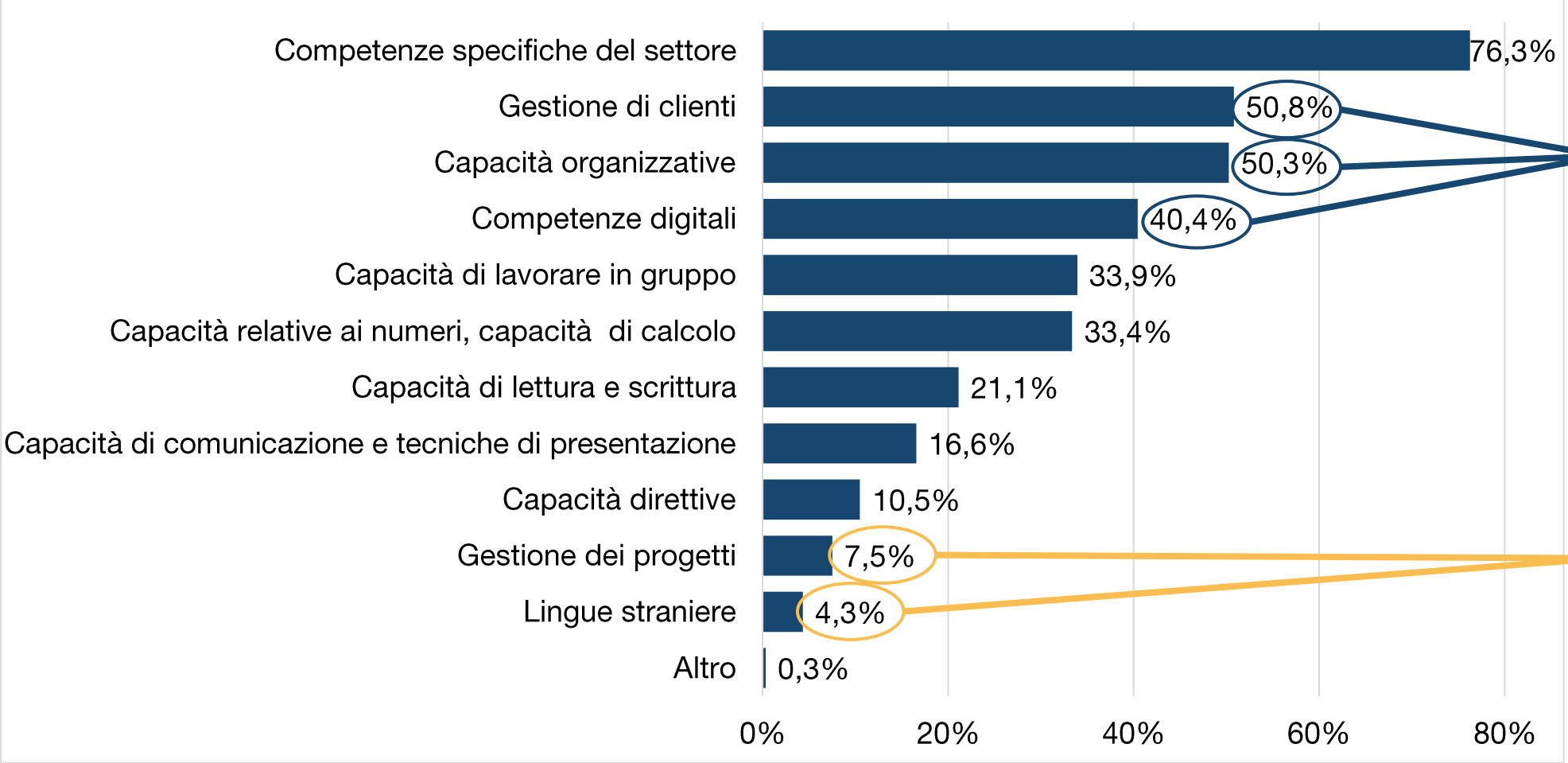
FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

# La 2º indagine sulla formazione continua ai dipendenti

**Competenze usate maggiormente per svolgere la propria attività lavorativa. Domanda a risposta multipla. Ordinamento decrescente. Dati 2025.**




Le *soft skills* e le competenze digitali stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante

Queste competenze sono più diffuse in ambienti aziendali strutturati e negli studi di maggiore dimensione, dove la necessità di interagire con *stakeholder* internazionali e di pianificare progetti complessi è più accentuata

*Fonte: II Indagine sulla formazione continua dei dipendenti realizzata dall'Osservatorio delle libere professioni*

*Roma, 10/04/2025*

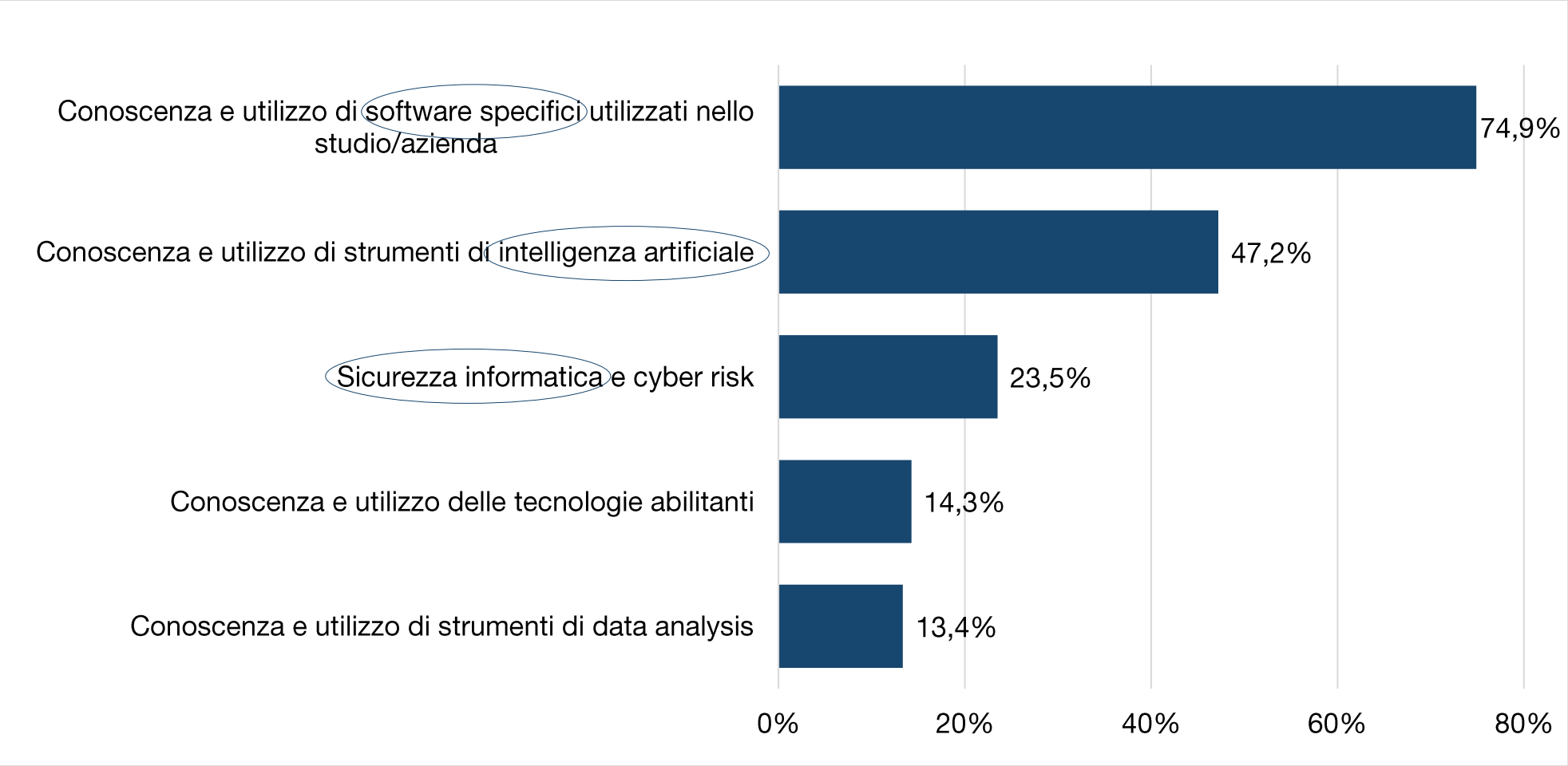
FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

# La 2º indagine sulla formazione continua ai dipendenti

**“Con riferimento alla formazione in ambito digitale, quali contenuti formativi ritiene saranno maggiormente sviluppati nei prossimi due anni?”. Domanda a risposta multipla. Ordinamento decrescente. Dati 2025.**




L’evoluzione degli strumenti informatici sta modificando significativamente i processi lavorativi, rendendo indispensabile una formazione mirata

Maggiore integrazione dell’IA nei flussi di lavoro e il suo impatto su efficienza e produttività

Crescente consapevolezza dei rischi legati alla digitalizzazione

*Fonte: II Indagine sulla formazione continua dei dipendenti realizzata dall’Osservatorio delle libere professioni*

*Roma, 10/04/2025*

FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

# La 2º indagine sulla formazione continua ai datori di lavoro e ai dipendenti

**“Quali competenze ritiene che sarà necessario integrare attraverso la formazione continua nell’ambito dell’innovazione digitale?”, divisione per datori di lavoro e dipendenti. Dati 2025.**

## Datori di lavoro

## Dipendenti

*Fonte: II Indagine sulla formazione continua dei dipendenti somministrata ai datori di lavoro realizzata dall’Osservatorio delle libere professioni*

*Roma, 10/04/2025*

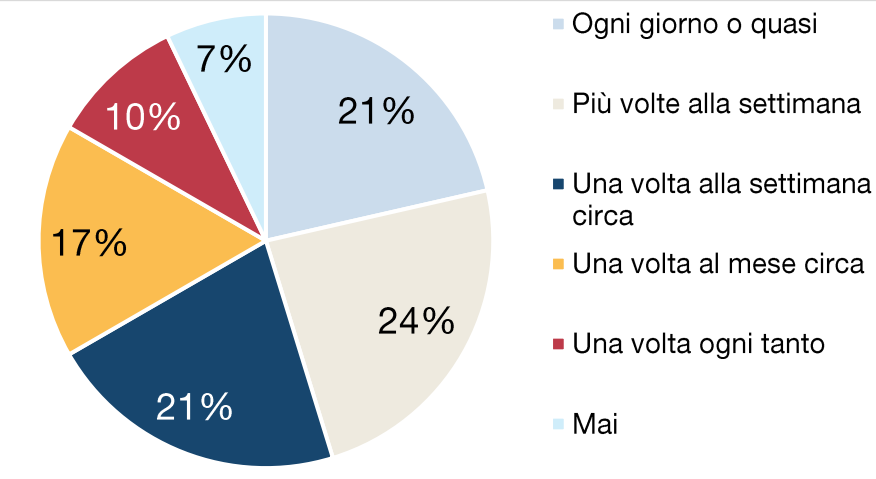
FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

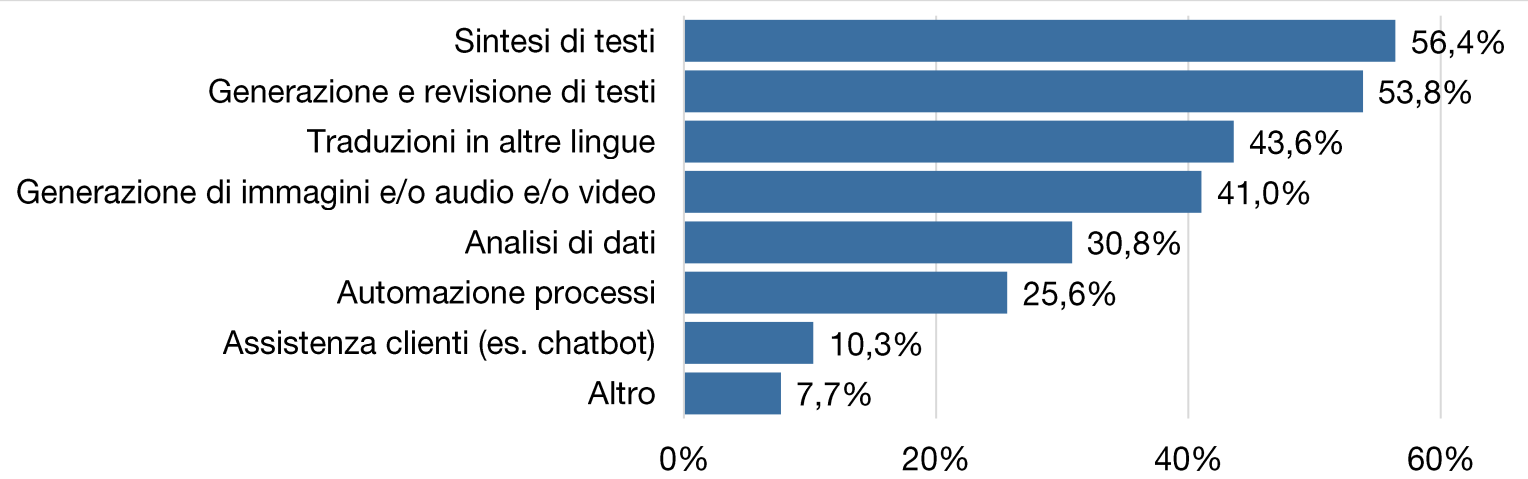
PREMIO CHIRONE 2024

## Indagine sull'uso dell'Intelligenza Artificiale tra i liberi professionisti (Evento Consulta giovani di Confprofessioni)

### "Con quale frequenza usa l'Intelligenza Artificiale?". Dati 2025.

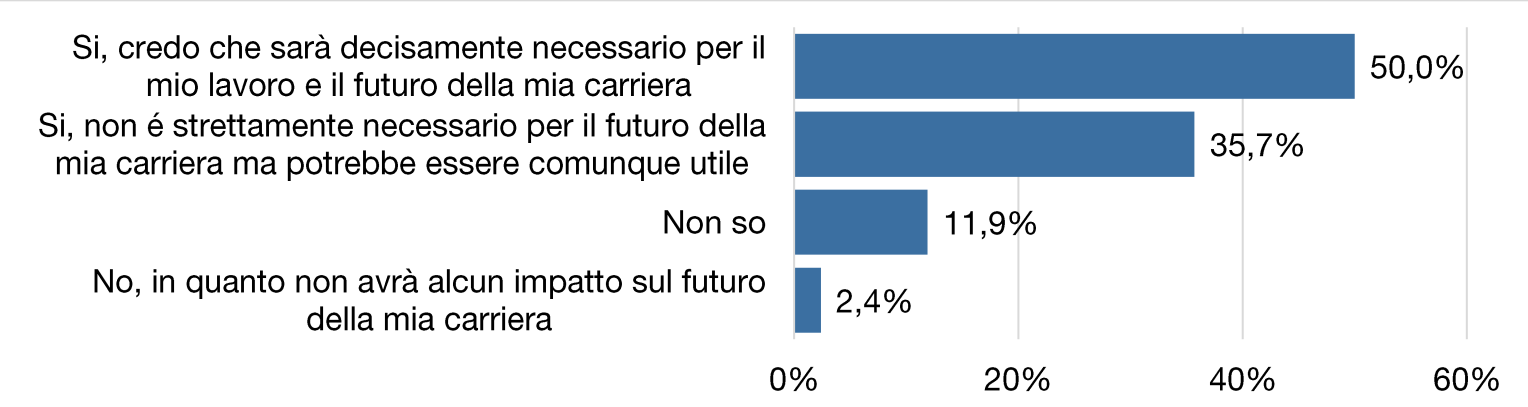



### "Per quali attività ha utilizzato l'intelligenza artificiale?". Domanda a risposta multipla. Ordinamento decrescente. Dati 2025.




- Tra i professionisti l'IA è diventata uno strumento di uso quotidiano per il 21% degli intervistati, chi la usa settimanalmente è il 66%
- Un professionista su due ritiene che in futuro sarà necessaria
- Solo il 2% dichiara che non avrà impatti sull'attività lavorativa

### "Ritiene che nei prossimi mesi intraprenderà un percorso di formazione per acquisire le competenze in ambito digitale e per la gestione delle applicazioni di IA?". Ordinamento decrescente. Dati 2025.




*Fonte: Indagine sull'uso dell'IA tra i liberi professionisti realizzata dall'Osservatorio delle libere professioni*

*Roma, 10/04/2025*

## Un'indagine agli enti attuatori

- Nel 2025, somministrazione di un questionario *web based* rivolto gli enti attuatori. Sono stati compilati poco più di 80 questionari.
- L'indagine arricchisce la prospettiva di datori di lavoro e dipendenti, integrandola con quella degli enti di formazione, fornendo così una visione più completa della formazione continua nel contesto professionale e aziendale.

- Distribuzione territoriale abbastanza omogenea, con una maggiore concentrazione in Lombardia (22,6%) e Veneto (13,1%).
- L'11,9% degli enti non risulta accreditato, operando quindi fuori dai circuiti istituzionali.
- Come fonti di finanziamento (2023-2024), prevalgono i fondi interprofessionali (94,0%), seguiti da fondi europei (54,8%) e dal finanziamento diretto delle imprese (52,4%), mentre le altre fonti risultano meno utilizzate.

# Un'indagine agli enti attuatori

**"Con riferimento al biennio 2023-2024, classificare i primi cinque settori dai quali proviene la domanda formativa al vostro Ente, indipendentemente dalla fonte di finanziamento". Dati 2025.**

1 Attività professionali, scientifiche e tecniche

Necessità di continuo adattamento a un mercato del lavoro in continua evoluzione, competenze specifiche settoriali complesse.

2 Commercio

Digitalizzazione dei processi di vendita, gestione dei clienti e adozione di nuove strategie di marketing.

3 Manifatturiero

Aggiornare le competenze tecniche e produttive in un contesto di innovazione industriale.

4 Alberghi e ristoranti

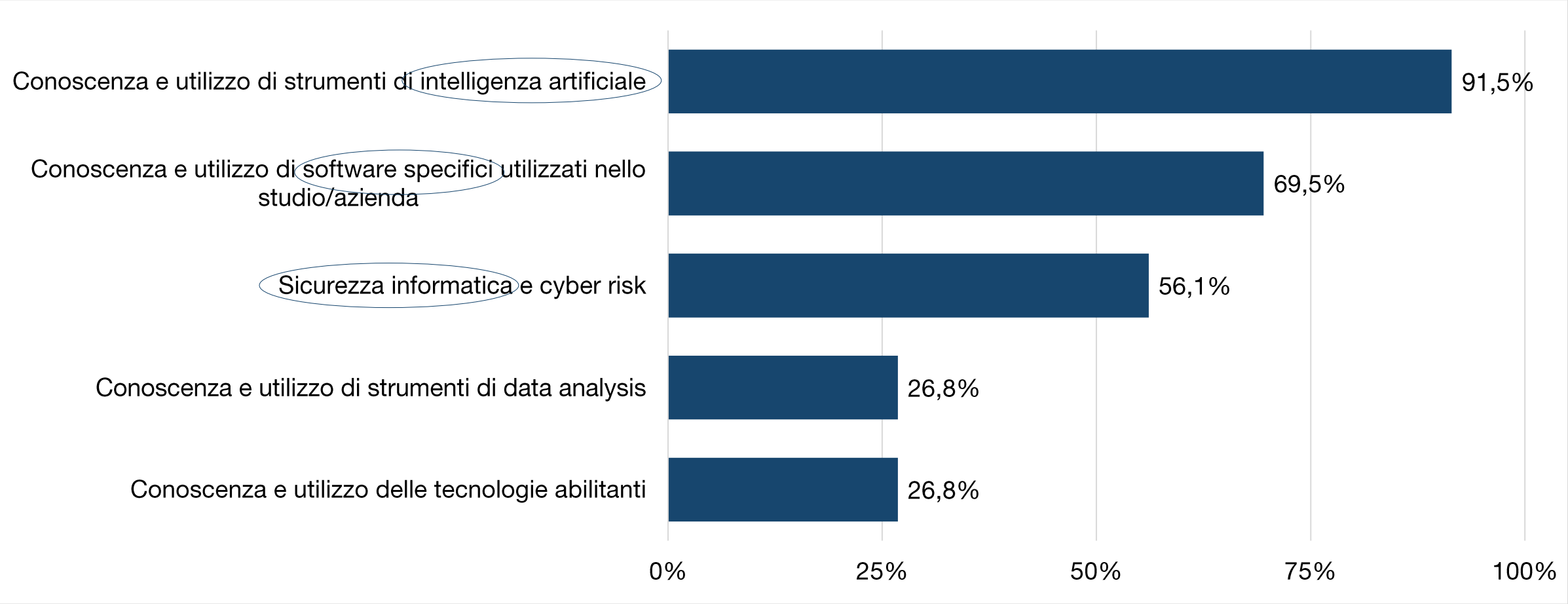
Evoluzione delle esigenze del mercato turistico, nuove tecnologie gestionali e normative in ambito di sicurezza e sostenibilità.

5 Altri servizi

*Fonte: Indagine sulla formazione continua agli enti attuatori realizzata dall'Osservatorio delle libere professioni*

# Un'indagine agli enti attuatori

**"Con riferimento alla formazione in ambito digitale, quali contenuti formativi ritiene saranno maggiormente sviluppati nei prossimi due anni?". Domanda a risposta multipla. Ordinamento decrescente. Dati 2025.**




*Fonte: Indagine sulla formazione continua agli enti attuatori realizzata dall'Osservatorio delle libere professioni*

*Roma, 10/04/2025*

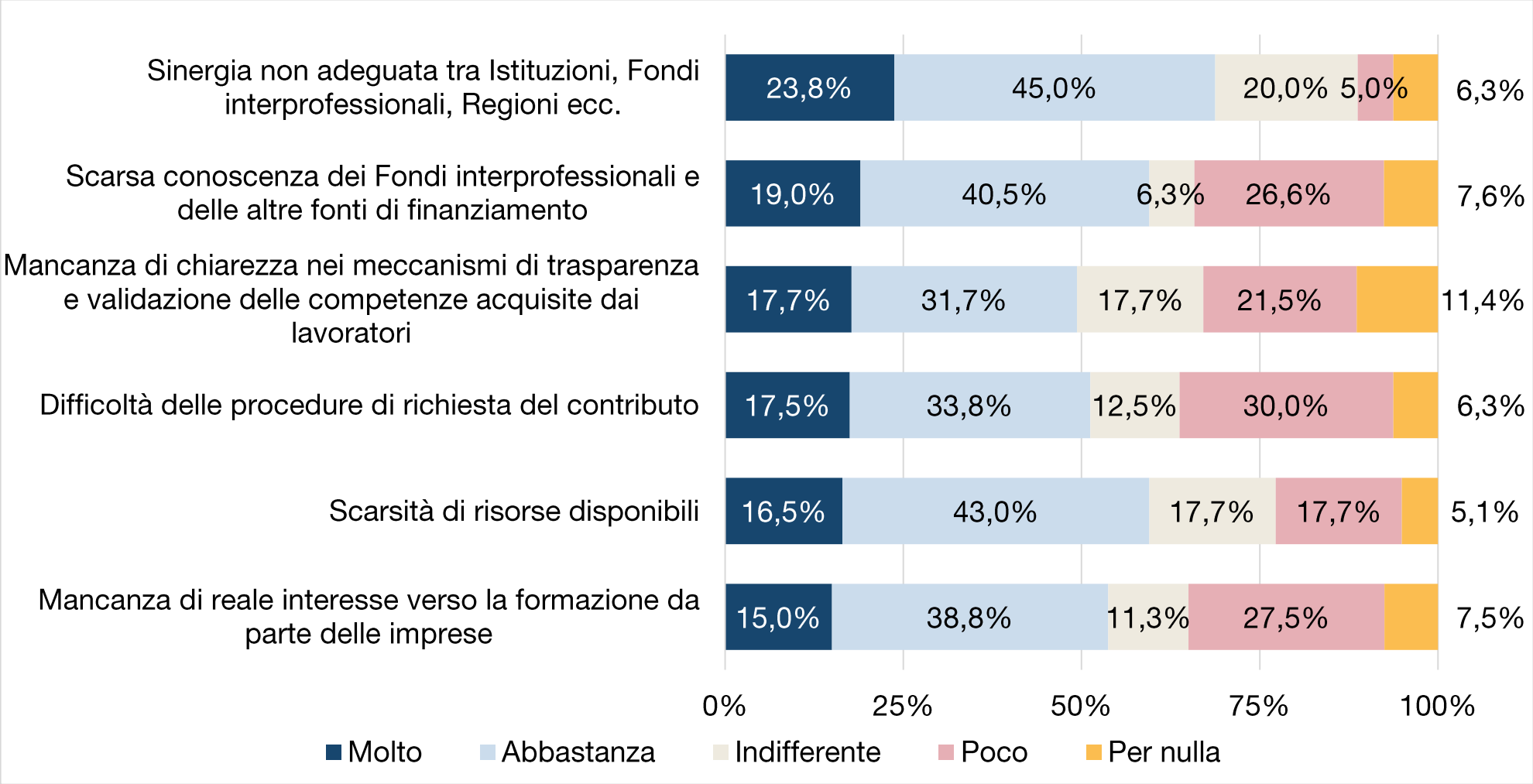
FONDO PROFESSIONI

OSSERVATORIO delle LIBERE PROFESSIONI

PREMIO CHIRONE 2024

## Un'indagine agli enti attuatori

**"Quanto ritiene necessario intervenire su questi aspetti per ridurre gli ostacoli alla formazione continua?". Ordinamento decrescente per "Molto". Dati 2025.**




- La problematica più sentita riguarda la sinergia non adeguata tra Istituzioni, Fondi interprofessionali e Regioni
- Anche la scarsa conoscenza dei fondi interprofessionali e delle altre fonti di finanziamento viene percepita come un ostacolo significativo, con il 19,0% che ritiene molto necessario un intervento e il 40,5% che lo considera abbastanza importante.

*Fonte: Indagine sulla formazione continua agli enti attuatori realizzata dall'Osservatorio delle libere professioni*

*Roma, 10/04/2025*

# Punti di attenzione

Il panorama italiano relativo alle competenze degli adulti evidenzia una realtà che necessita di interventi rapidi. I dati mostrano il gap significativo del nostro Paese rispetto alle altre economie, sottolineando l'urgenza di promuovere la formazione continua per contrastare il progressivo deterioramento delle competenze

Si registra una notevole crescita di Fondoprofessioni, che supporta in particolare le microimprese nella formazione continua. L'introduzione di avvisi *one to one* potrebbe rappresentare un passo importante per promuovere la formazione iniziale dei dipendenti e favorire il reskilling

Si osserva una crescente attenzione alla digitalizzazione, confermata dai dati delle fonti istituzionali, dalle elaborazioni sui corsi di formazione erogati di Fondoprofessioni e dai questionari a datori di lavoro, dipendenti e enti attuatori

# Grazie per l’attenzione!

*Roma, 10/04/2025*